

Nuova Rubrica "Pari Opportunità"

Scritto da Silvana Grippi

Martedì 05 Agosto 2014 10:27 - Ultimo aggiornamento Venerdì 15 Agosto 2014 19:25

Cari tutti/e

eccovi una nuova Rubrica sulle Pari Opportunità: un argomento da tenere presente e da non sottovalutare.

In questi anni ho lavorato per informare e rendere visibile le problematiche delle Pari Opportunità; mi sono trovata sempre trovata in sintonia con gli obiettivi espressi anche da molte associazioni, che, in linea con le raccomandazioni europee, hanno inteso dare voce alle pari opportunità in senso lato, occupandosi delle discriminazioni di genere, ma anche di tutte quelle condizioni che provocano – possiamo dire – dispari opportunità.

Ritengo che ogni persona debba essere considerata per la propria specificità e per la propria potenzialità e non essere discriminata in rapporto al sesso, l'etnia, la religione, l'orientamento sessuale nonché le condizioni personali come lo stato di salute, la diversabilità e molto altro ancora.

Come Redattrice, ritengo utile aprire su DEApres uno spazio dedicato al dibattito e in particolare sul "linguaggio di genere". In questo modo daremo l'opportunità alla stagista dell'Università di Firenze, Nora Mulè, di scrivere e approfondire vari argomenti.

L'obiettivo principale di questa nostra nuova ricerca sarà quello di intervenire per combattere alcune discriminazioni culturali e sociali, promuovendo informazione, comunicazione e formazione per una nuova cultura delle pari opportunità e cercando di sensibilizzare all'utilizzo di un linguaggio rispettoso dei generi; da oggi stiamo già iniziando una campagna di sensibilizzazione per le Pari Opportunità, per una maggiore partecipazione e un più ampio coinvolgimento di tutti i nostri lettori. Lavoreremo con interesse alle iniziative e ci impegneremo per la prospettiva del superamento della disparità sul lavoro e i rapporti sociali. Aspettiamo anche le vostre proposte per attuare questo nuovo programma di interventi sulle Pari Opportunità e per questi obiettivi vi invitiamo a collaborare.

Silvana Grippi/Deapress